



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Prot. Prec. 25214/2006

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
31	15 maggio 2006

Seduta Pubblica

L' anno duemilasei addì quindici del mese di maggio in Cremona, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare, con la presidenza del Sig. Mauro Fanti in qualità di Presidente del Consiglio, la partecipazione del Sig. Segretario Generale Dott. Vincenzo Filippini e l'assistenza degli scrutatori Signori Balsamo – Znacchi – Giordano.

il seguente OGGETTO:

Introduzione di nuova disposizione regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili (I.C.I.).

All' inizio della trattazione sono presenti i seguenti Consiglieri :

NOMINATIVI	PRESENTI	NOMINATIVI	PRESENTI
BALSAMO Sig.a MARIA RITA	SI	GIAZZI Sig. SERGIO	SI
BERGONZI Sig. PIERGIORGIO	NO	GIORDANO Sig.ra ILARIA RITA	SI
BONI Sig. PIER GIORGIO	SI	IACHETTI Sig. GOFFREDO	SI
BORSELLA Sig. GUIDO	NO	LODI Sig. MATTEO	SI
BURGAZZI Sig. DANIELE	SI	MAFFINI Sig. ITALICO	SI
CAPELLETTI Sig.a CHIARA	SI	MALVEZZI Sig. SALVATORE CARLO	SI
CAPPELLINI Sig. ALBERTO	SI	MANFREDINI Sig.a ALESSIA	SI
CARINI Sig.a LUCIANA	SI	MANFREDINI Sig. ENRICO ITALO	SI
CARLINO Sig.a LAURA	SI	MARCENARO Sig. PAOLO	SI
CARNESELLA Sig. GINO	SI	MASCHI Sig. DOMENICO	SI
CERASO Sig. GIUSEPPE	SI	QUINZANI Sig. FERDINANDO	SI
CORADA Sig. GIAN CARLO	SI	ROSSETTI Sig. PIERLUIGI	SI
DE BONA Sig.a IRENE NICOLETTA	SI	ROTELLI Sig. PIERLUIGI	SI
DEMICHELI Sig. CLAUDIO	GIUST.	TROMBINI Sig.a PAOLA	SI
FANTI Sig. MAURO	SI	VACCHELLI Sig. ANDREA	SI
FEROLDI Sig. PAOLO ORESTE	SI	VIRGILIO Sig. LEONARDO	SI
FERRARI Sig. VIRGILIO NEOCLE	SI	ZAFFANELLA Sig. GIACOMO BRUNO	SI
FRASSI Sig. ARRIGO	SI	ZAMPINI Sig.a CINZIA	SI
GALLETTI Sig. ROBERTO	SI	ZANACCHI Sig.a MARIA ROSA	SI
GENESI Sig. LUCA	GIUST.	ZILIOLI Sig. CAMILLO	SI
GHIDOTTI Sig. CARLALBERTO	SI		

COMUNE DI CREMONA – Archivio

Categ.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esaminare ed approvare la seguente deliberazione che la Giunta Comunale propone di assumere:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamati:
 - il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni: “Riordino della finanza degli Enti Territoriali, a norma dell’articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
 - il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ed in particolare l’articolo 52 “Potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni” e l’articolo 59 “Potestà regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili”;
 - il decreto del Ministero dell’Interno del 27 marzo 2006 che proroga i termini per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2006, e con esso i regolamenti, al 31 maggio 2006;
 - la propria deliberazione n. 20 del 22 marzo 2006: “Introduzione di nuova disposizione regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)”;
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. VII/15602 del 12 dicembre 2003, in attuazione del programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2003 – 2005, che approvava le modalità per il riconoscimento dei negozi storici, in ambito regionale, e per la trasmissione alla Regione delle relative proposte da parte dei Comuni;
 - la propria deliberazione n. 27/14424/04 del 24 marzo 2004 con la quale è stato definitivamente approvato il regolamento per la tutela e la valorizzazione delle botteghe storiche e degli esercizi tradizionali del Comune di Cremona, dove all’articolo 14 si prevedono agevolazioni tributarie;
- ricordato quanto espresso dalla Giunta Comunale nella seduta del 5 aprile 2006 in ordine all’applicazione delle agevolazioni tributarie;
- rilevata la necessità di introdurre una nuova disposizione regolamentare, come previsto dal citato regolamento, introducendo una agevolazione tributaria in favore delle attività commerciali e degli esercizi pubblici che hanno avuto il riconoscimento, da parte della Regione Lombardia, di Botteghe e Attività storiche o tradizionali;
- ritenuto congruo applicare ai fabbricati di proprietà dei titolari della licenza commerciale, limitatamente alle fattispecie delle botteghe e attività storiche o tradizionali di cui al regolamento comunale sopraccitato, l’aliquota deliberata per le abitazioni principali;
- acquisito il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare Permanente attinente il Bilancio, lo Sviluppo Economico e le Aziende nella seduta dell’11 maggio 2006;
- visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in data 19 aprile 2006 e in data 12 maggio 2006 dal Direttore del Settore Gestione Entrate sulla regolarità tecnica e in data 28 aprile 2006 e in data 12 maggio 2006 dal Direttore del Settore Affari Economico Finanziari sulla regolarità contabile;
- sentito il Relatore;

DELIBERA

- introdurre, ai sensi della normativa descritta in premessa, la seguente disposizione regolamentare in materia di imposta comunale sugli immobili, con decorrenza 1° gennaio 2006:

“ART. 7 - bis) – Botteghe ed attività storiche.

Ai locali adibiti a pubblico esercizio e ad attività commerciale che hanno avuto il riconoscimento di Bottega o Attività storica da parte della Regione Lombardia, e per questo inseriti nell'apposito albo previsto dal Regolamento Comunale per la tutela e la valorizzazione delle botteghe storiche e degli esercizi tradizionali, si applica l'aliquota, deliberata di anno in anno, per le abitazioni principali.

L'aliquota ridotta è utilizzata solamente dal proprietario che è anche esercente l'attività.”

- Dare atto che in seguito all'introduzione della succitata disposizione regolamentare, il nuovo testo delle disposizioni regolamentari in materia di I.C.I. risulta essere quello figurante quale allegato A al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.
- Dare atto che la copertura finanziaria delle agevolazioni di cui al presente atto è assicurata da risorse diverse dai proventi dell'imposta comunale sugli immobili ed, in particolare, la spesa è imputata al Titolo 1° - Funzione 01 – Servizio 04 – Intervento 08 – PEG Cap. 4152 “Fondo agevolazioni tributarie” spesa finanziata con entrate straordinarie del bilancio 2006.
- Dare atto che sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 così come dettagliatamente richiamato in premessa.
- Mandare copia del presente provvedimento ai Settori: Affari Economico Finanziari, Gestione Entrata, Legislazione Commerciale, al Sig. Vice Sindaco e all'Assessore al Bilancio, per quanto di rispettiva competenza.
- Trasmettere, altresì, copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, unitamente alla richiesta di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Terminata l'illustrazione della pratica, durante la quale è entrato il Consigliere Sig. Guido Borsella pertanto i presenti sono n. 38, il Presidente pone in votazione la deliberazione, votazione che viene resa in forma palese a mezzo di sistema elettronico.

Essa ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 38
voti contrari	n. /
astenuti	n. /

Constatato l'esito della votazione, debitamente accertato dagli scrutatori, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'

FS/pd

Del che si è redatto il presente atto che, a' sensi degli articoli 79 e 110 del Regolamento del Consiglio Comunale, viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

(Sig. Mauro Fanti)

IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE

(Dott. Vincenzo Filippini)

C O P I A